Le proposizioni subordinate relative

Le subordinate relative implicite non sono di semplice individuazione. Per questo motivo ce ne occupiamo attraverso un'attività specifica, che riguarda più in generale la corretta analisi di tutte le subordinate implicite. Cominciamo con piano dell'attività:

Ciò che dovresti già saper fare:	**Ciò che dobbiamo imparare a fare**:	**Con l'obiettivo di**:
(1) Individuare in un periodo le frasi subordinate; (2) distinguere una subordinata esplicita da una implicita; 3) distinguere il "che" pronome dal "che" congiunzione.	Trasformare, quando è possibile (e cioè nella maggior parte dei casi), la subordinata implicita in esplicita, mantenendo invariato il significato della frase.	Individuare correttamente il tipo di subordinata grazie alla sua trasformazione.

Cominciamo dalle relative implicite:

Nel libro di Grammatica leggerai le preposizioni da cui dipende una relativa implicita: consideriamo gli esempi e trasformiamola in esplicita:

Reggenza	**Esempio**	**Trasformazione**
"da" + infinito	Il 1789 è una data / da ricordare.	Il 1789 è una data / **che** deve essere ricordata.
"a" + infinito	Marco è l'unico / a essere in grado di calmare Lucio.	Marco è l'unico / **che** è in grado di calmare Lucio.
Infinito	Ho sentito molti miei amici / gioire per il successo della loro squadra.	Ho sentito molti miei amici / **che** gioivano per il successo della loro squadra.
Participio presente	L'insegnante ha proposto un approfondimento / riguardante la Prima Guerra Mondiale.	L'insegnante ha proposto un approfondimento / **che** riguarda la Prima Guerra Mondiale.
Participio passato	A Roma ho ammirato un quadro / dipinto da Caravaggio.	A Roma ho ammirato un quadro / **che** è stato dipinto da Caravaggio.

Nella trasformazione da forma implicita ad esplicita, in tutti i periodi è necessario introdurre il pronome relativo "che": esso sostituisce il nome che lo precede nella frase subordinata.

Possibili difficoltà:

Nel caso in cui la subordinata relativa sia espressa da un participio presente o passato, potrebbe essere difficile confondere la forma verbale con un nome o un aggettivo. Quale criterio utilizzare per distinguerli? Se il participio presente o il participio passato "attraggono" complementi che appartengono ad una frase diversa rispetto a quella in cui sono inseriti, allora avranno la funzione di predicati verbali nella subordinata relativa.

Esercizio:

Individua tutti i participi (presenti e passati) delle seguenti frasi e indica se si tratta di (1) aggettivi, (2) nomi, di (3) parti di predicati con verbo composto o (4) verbi autonomi che introducono una subordinata implicita; per svolgere l'esercizio ricorda sempre che i participi introducono una subordinata implicita solo se queste ultime possono essere trasformate in esplicite:

1) Ieri è crollato il ponte progettato da un importante architetto. 2) Il postino mi ha consegnato un pacco contenente un romanzo. 3) L'insegnante di economia è esigente. 4) Sono stati premiati i lavori realizzati dagli studenti di seconda. 5) Il cantante dei Led Zeppelin aveva un voce splendida. 6) Ho assistito ad una conferenza concernente la tragedia greca.

Attività:

Cerca nel tuo libro di Grammatica gli esercizi sulle subordinate relative e individuale: quando trovi una subordinata relativa implicita prova a trasformarla in esplicita trascrivendo entrambe le forme sul quaderno.